



LE FONDAZIONI BANCARIE UN PIANETA ANCORA DA ESPLORE

Disomogenea la loro presenza sul territorio. Autoreferenzialità in agguato

ANTONIO PARAVIA

Direttore Costozero magazine antonio.paravia@assindustria.sa.it

Le prime Fondazioni sono state quelle ecclesiaristiche, prodotte dalla dottrina canonistica (piae fundationes). Nel 1917 il codice di diritto canonico le ha riordinate e nel 1929, grazie ai Patti Lateranensi, sono state riconosciute dall'Italia come Fondazioni di culto. Già prima del 1900 erano presenti altre tipologie di Fondazioni, come quelle assistenziali (L. 17/08/1890), di famiglia (R.D. 05/02/1891), di istruzione agraria (L. 19/06/1913), militari (R.D. 10/02/1927), scolastiche (R.D. 31/08/1928) e universitarie (R.D. 31/08/1933). Con il Primo Libro del Codice furono previste le Fondazioni di diritto civile, oggi oltre tremilatrecento, di cui la metà costituitesi dopo il 1990. Negli altri Paesi, in particolare quelli anglo-sassoni e americani, alcune realtà sono operative da quasi un secolo e si muovono molto bene nei campi della cultura-formazione-ricerca-scienza-sociale e altri. Sono amministrate e presiedute, per lo più, da persone che non ricevono emolumenti e frange benefit, ma anzi contribuiscono loro stesse alle attività di queste meritevoli istituzioni con donazioni. Richiamiamo tale aspetto in rapporto a quanto accade in molte delle 89 Fondazioni cosiddette bancarie, nate dalla Legge 218 del 30 luglio 1990 (Amato-Carli), che ha di fatto prodotto un nuovo pianeta, governato da ex-parlamentari/consiglieri regionali/sindaci e tanti professori universitari. Non siamo certo razzisti verso gli "ex" o le categorie citate, ma sottolineiamo una prima caratterizzazione di un mondo tutto da esplorare e per il quale segnaliamo un'altra particolarità. La disomogeneità della loro presenza sul territorio, che riportiamo nelle tabelle riepilogative. Registriamo poi l'abituale gap Nord-Centro rispetto al Sud, in quanto il rapporto tra il patrimonio 2002 e il numero di abitanti è pari a 923 euro pro capite al Nord, a 1.042 al Centro e a soli 72 al Sud. Se poi raffrontiamo il dato della provincia di Cuneo (abitanti c. 556.000 e 5 Fondazioni) con quello di Salerno (ab. c. 1.037.000 e 1 Fond.) rileviamo un differenziale ancora più marcato di euro 2.379 pro capite rispetto a 33, praticamente una proporzione di

70 a 1. Riteniamo ingiusta tale ulteriore disparità e apprezziamo gli sforzi del presidente dell'ACRI Guzzetti, che ha promosso il Progetto Sviluppo Sud per un doveroso bilanciamento, a nostro avviso ancora insufficiente. Da presidente di una Fondazione bancaria (la 78° per patrimonio e una delle otto meridionali) intendiamo proporre forme di "tutoraggio" delle Fondazioni maggiori del Centro-Nord verso quelle piccole e la possibilità di intervenire finanziariamente anche sulle infrastrutture da realizzarsi nel Sud. Siamo certi che se trovassero seguito positivo le nostre indicazioni, le Fondazioni bancarie potrebbero distinguersi meglio per concretezza e serietà con questa doverosa ipotesi di perequazione territoriale. L'Ottavo Rapporto annuale dell'ACRI relativo agli esercizi 2002, pubblicato recentemente e consultabile sul sito www.acri.it, fornisce ragguardevoli informazioni sugli assetti istituzionali, patrimoniali, organizzativi, sulla redditività e sull'ammontare e la qualità delle erogazioni effettuate: oltre un miliardo di euro attraverso più di ventimila interventi. A una prima lettura restiamo tutti soddisfatti. Consideriamo, tuttavia, che le Fondazioni che hanno prodotto maggiore reddito, e quindi iniziative, sono quelle che hanno conservato una quota rilevante della proprietà della banca cosiddetta conferitaria, non rispettando le prime normative di riferimento. Altre, invece, che hanno alienato completamente la propria quota, si sono ritrovate, talvolta, a registrare perdite nei loro patrimoni causati da gestori, per alcuni versi approssimati. Non abbiamo modo ora di proseguire "l'esplorazione" ma ce ne rioccuperemo prossimamente. Vorremmo, però, che nel frattempo venisse determinato un consesso diverso dall'ACRI per il monitoraggio di queste realtà. Infatti, ci sembra che non sia politicamente corretto che l'analisi dei risultati delle Fondazioni venga fatta solo dalla stessa Associazione a cui esse appartengono e di cui determinano i vertici sia della rappresentanza, che della struttura. Abbiamo il timore che possa prevalere l'autoreferenzialità a danno della giusta obiettività. ■



TABELLE RIEPILOGATIVE

Continua da pagina 1

LE FONDAZIONI BANCARIE UN PIANETA ANCORA DA ESPORARE

	Fondazioni nord	Patrimonio 2002	Regione	
1	Fond. C.R. Province Lombarde	5.657.946.718	Lombardia	2
2	Fond. B.M. Lombardia	496.961.479		
3	Compagnia di San Paolo di Torino	4.841.928.527	Piemonte	12
4	Fond. C.R. Torino	1.213.037.420		
5	Fond. C.R. Cuneo	1.160.126.415		
6	Fond. C.R. Alessandria	301.384.680		
7	Fond. C.R. Biella	199.640.955		
8	Fond. C.R. Asti	185.960.775		
9	Fond. C.R. Tortona	161.341.388		
10	Fond. C.R. Fossano	46.149.614		
11	Fond. C.R. Saluzzo	36.711.417		
12	Fond. C.R. Savigliano	32.255.686		
13	Fond. C.R. Bra	23.948.850		
14	Fond. C.R. Vercelli	74.901.408		
15	Fond. C.R. Bolzano	359.662.902	Trentino A. A.	2
16	Fond. C.R. Trento e Rovereto	342.156.343		
17	Fond. C.R. Trieste	398.144.177	Friuli V.G.	3
18	Fond. C.R. Udine e Pordenone	371.537.294		
19	Fond. C.R. Gorizia	145.763.453		
20	Fond. Cassamarca C.R.M.T.	467.203.049	Veneto	6
21	Fond. C.R. Verona Vicenza B.A.	1.641.213.403		
22	Fond. C.R. Padova e Rovigo	753.325.951		
23	Fond. C.R. Venezia	416.209.990		
24	Fond. B.M. Rovigo	6.400.685		
25	Fond. Monte di Pietà di Vicenza	1.443.099		
26	Fond. C.R. Bologna	621.616.980	Emilia R.	19
27	Fond. C.R. Parma	488.916.667		
28	Fond. Piacenza e Vigevano	367.453.736		
29	Fond. C.R. Modena	346.407.853		
30	Fond. C.R. Forlì	233.627.843		
31	Fond. C.R. Carpi	196.244.972		
32	Fond. B.M. e C.R. Faenza	14.519.967		
33	Fond. C.R. e B.M. Lugo	31.708.750		
34	Fond. C.R. Cento	46.537.900		
35	Fond. C.R. Mirandola	68.599.739		
36	Fond. C.R. Cesena	103.966.207		
37	Fond. M. Parma	117.622.063		
38	Fond. C.R. Ravenna	134.303.788		
39	Fond. C.R. Rimini	125.724.740		
40	Fond. C.R. Reggio Emilia	139.522.808		
41	Fond. M. Bologna e Ravenna	158.834.734		
42	Fond. C.R. Vignola	56.754.156		
43	Fond. C.R. Ferrara	150.151.579		
44	Fond. C.R. Imola	149.268.183		
45	Fond. C.R. Genova e Imperia	763.442.854	Liguria	3
46	Fond. C.R. La Spezia	99.948.828		
47	Fond. C.R. Savona	160.355.490		
	totali	23.910.885.515		47

Fondazioni centro		Patrimonio 2002	Regione	
1	Fond. Monte dei Paschi di Siena	4.840.772.257	Toscana	11
2	Fond. C.R. Lucca	615.432.202		
3	Ente C.R. Firenze	1.178.581.876		
4	Ente C.R. Pisa	324.846.930		
5	Fond. C.R. Pistoia e Pescia	238.701.776		
6	Fond. C.R. San Miniato	165.813.051		
7	Fond. C.R. Livorno	107.727.924		
8	Fond. C.R. Prato	39.509.671		
9	Fond. B.M. Lucca	58.825.807		
10	Fond. C.R. Volterra	71.893.801		
11	Fond. C.R. Carrara	61.656.255		
12	Fond. C.R. Perugia	440.233.445	Umbria	6
13	Fond. C.R. Terni e Narni	135.668.757		
14	Fond. C.R. Foligno	66.156.437		
15	Fond. C.R. Orvieto	61.544.162		
16	Fond. C.R. Città di Castello	20.858.896		
17	Fond. C.R. Spoleto	49.314.168		
18	Fond. C.R. Fabriano e C.	54.553.300	Marche	8
19	Fond. C.R. Pesaro	234.871.733		
20	Fond. C.R. Macerata	225.683.806		
21	Fond. C.R. Ascoli Piceno	145.752.120		
22	Fond. C.R. Fano	144.659.540		
23	Fond. C.R. Jesi	86.488.447		
24	Fond. C.R. Fermo	83.631.336		
25	Fond. C.R. Loreto	19.990.387		
26	Fond. C.R. Pescara e L.A.	150.574.417	Abruzzo	4
27	Fond. C.R. L'Aquila	118.529.370		
28	Fond. C.R. Teramo	101.516.884		
29	Fond. C.R. Chieti	82.739.652		
30	Fond. C.R. Roma	1.478.620.352	Lazio	5
31	Ente B.N. delle Comunicazioni	145.310.020		
32	Fond. C.R. Rieti	86.887.749		
33	Fond. C.R. Civitavecchia	44.738.118		
34	Fond. C.R. Viterbo	30.290.459		
	totali	11.712.375.106		34

Fondazioni sud		Patrimonio 2002	Regione	
1	Banco di Napoli Fond.	100.404.674	Campania	2
2	Fond. C.R. Salernitana	36.331.331		
3	Fond. B.M. Foggia	17.983.311	Puglia	2
4	Fond. C.R. Puglia	106.316.562		
5	Fond. C.R. Calabria e Lucania	70.944.489	Calabria	1
6	Fond. Banco di Sicilia	243.960.598	Sicilia	2
7	Fond. C.R. Province Siciliane	4.840.345		
8	Fond. Banco di Sardegna	781.521.590	Sardegna	1
	totali	1.362.303.100		8

rapporto abitanti/patrimonio fondazioni nel nord	
totale popolazione residente nord	25.901.403
totale patrimonio fondazioni nord	23.910.885.515
risultato pro capite	923,15

rapporto abitanti/patrimonio fondazioni centro	
totale popolazione residente centro	11.234.578
totale patrimonio fondazioni centro	11.712.375.106
risultato pro capite	1042,53

rapporto abitanti/patrimonio fondazioni sud	
totale popolazione residente sud	18.912.004
totale patrimonio fondazioni sud	1.362.303.100
risultato pro capite	72,03

Fond. provincia di Cuneo	Patrimonio 2002
Fond. C.R. Cuneo	1.160.126.416
Fond. C.R. Fossano	46.149.614
Fond. C.R. Saluzzo	36.711.417
Fond. C.R. Savigliano	32.255.686
Fond. C.R. Bra	23.948.650
totale	1.299.191.982

Fond. provincia di Salerno	Patrimonio 2002
Fond. C.R. Salernitana	36.331.331
totale	36.331.331

rapporto abitanti/patrimonio fond. provincia di Cuneo	
popolazione residente	556359
patrimonio fondazioni provincia di Cuneo	1.323.140.832
risultato pro capite	2379,21

rapporto abitanti/patrimonio fond. provincia di Salerno	
popolazione residente	1073177
patrimonio fondazioni provincia di Salerno	36.331.331
risultato pro capite	33,85

In Costozero del luglio 2002 (consultabile sul sito www.costozero.it) è stato pubblicato un precedente editoriale sulle Fondazioni.

